

Fincantieri, incontro in Confindustria: “Abbiamo ottenuto le risposte che volevamo”

di **Redazione**

14 Ottobre 2011 - 13:31



Genova. La situazione dei lavoratori di Fincantieri non è ancora risolta, ma da ieri a oggi alcuni passi in avanti ci sono stati. La delegazione ricevuta da Confindustria stamane, infatti, si ritiene soddisfatta per le risposte ottenute durante l’incontro, in particolare per la ritrattazione delle dichiarazioni rilasciate alcuni giorni fa da Marco Bisagno, ex presidente dell’associazione industriali e titolare dei cantieri Mariotti. “Ci hanno comunicato che Bisagno ha dichiarato di essere stato equivocado e che non voleva dire quello ha detto”. Questo è il primo messaggio comunicato dal segretario provinciale della Fiom Francesco Grondona agli operai.

“Buffone, buffone”, è l’urlo che si è alzato nei confronti dell’ex presidente di Confindustria dalla folla, subito messa in riga da Grondona. “Volevamo una ritrattazione ed è quello che abbiamo avuto, Bisagno ha fatto quello che doveva fare”.

Con gli animi più calmi è quindi proseguito il riassunto dell’incontro. “L’associazione industriali farà uscire un comunicato nel quale dirà che il cantiere di Sestri Ponente, che ha bisogno di una riorganizzazione produttiva, è uno stabilimento per cui deve mantenersi l’attività - ha proseguito Grondona - Quindi abbiamo ottenuto quello che volevamo. Abbiamo anche fatto presente, visto che sono scesi in piazza con noi i compagni delle Riparazioni Navali, che anche in questo caso ci sono problemi da risolvere e definire, ad

esempio la sesta vasca”.

Il rappresentante della Fiom ha ribadito l'importanza delle azioni di protesta messe in campo nell'arco degli ultimi mesi, rese ancor più efficaci dall'intervento del Presidente della Repubblica. “Mi dicono che Giorgio Napolitano ha già contattato l'amministratore delegato Bono e il ministro per lo Sviluppo Economico Paolo Romani - ha concluso Grondona - adesso ci prendiamo un po' di respiro e lunedì si rientra a lavorare, sempre con la guardia alzata”. Così è terminato l'intervento di Francesco Grondona, che ha tenuto a specificare una cosa. “Se non ci fossero state le risposte desiderate, avremmo occupato la Confindustria”.

Jenny Sanguineti - Federica Seneghini